

Il gusto dell'inclusione torna in tavola

Dopo il successo dello scorso anno, torna l'appuntamento con "Cucino anch'io": venerdì 8 maggio i giovani coinvolti nel laboratorio di cucina saranno nuovamente protagonisti di un'apericena solidale, occasione concreta per promuovere autonomia, partecipazione e condivisione attraverso il cibo.

Il progetto, nato dalla collaborazione tra educatori, professionisti e volontari, ha permesso a 7 giovani adulti affetti da disturbi dello spettro autistico, seguiti da due psicologi e dall'insegnante Chef, di mettersi alla prova in cucina, imparando gesti, tempi e responsabilità. Un percorso fatto di attenzione, precisione e lavoro di squadra, in cui ciascuno ha trovato il proprio spazio, trasformando l'esperienza in una crescita personale autentica.

Come già avvenuto lo scorso anno, i partecipanti hanno lavorato fianco a fianco, preparando con impegno e entusiasmo le proposte gastronomiche che verranno offerte durante la serata. Non solo cucina, ma anche relazione, fiducia e scoperta delle proprie capacità.

L'apericena dell'8 maggio sarà quindi molto più di un semplice momento conviviale: sarà la restituzione di un percorso, il racconto di un'esperienza fatta di piccoli grandi traguardi. Familiari, amici, soci e ospiti potranno condividere questo risultato, assaporando piatti preparati con cura e partecipando a un evento che unisce gusto e valore sociale.

Le parole più significative, come sempre, arrivano proprio dai ragazzi, che raccontano la soddisfazione di aver imparato, di essersi sentiti parte di un gruppo e di aver contribuito in prima persona alla realizzazione della serata.

L'iniziativa, portata avanti grazie alla collaborazione dei tre Club Lions Tortona Castello, Tortona Host e Castelnuovo Matteo Bandello, presso l'Istituto Alberghiero Santa Chiara sede di Tortona che ha collaborato fattivamente mettendo a disposizione locali e insegnanti, conferma l'importanza di progetti capaci di coniugare inclusione e autonomia, dimostrando come anche attraverso gesti semplici, come cucinare insieme, sia possibile costruire occasioni di crescita reale.

L'appuntamento è dunque fissato: l'8 maggio si rinnova una festa che è insieme esperienza, condivisione e, soprattutto, inclusione che si fa concreta.